



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **118**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Reg. (CE) n. 1198 del 27/07/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca: Deliberazione della Giunta provinciale n. 216 di data 6 febbraio 2009 con la quale si approvano i bandi e la modulistica e si prevede la contestuale apertura dei termini per la presentazione delle domande relativamente alle Misure 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione". Proroga dei termini per la presentazione delle domande 2011 relativamente alla Misura 2.1.

Il giorno **28 Gennaio 2011** ad ore **09:15** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

LIA GIOVANAZZI BELTRAMI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 216 di data 6 febbraio 2009, avente per oggetto: “Reg. (CE) n. 1198 del 27/07/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca: approvazione dei bandi, della modulistica e contestuale apertura dei termini per la presentazione delle domande relativamente alle Misure 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione”;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1198 del 27/07/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;
- Visti il Regolamento (CE) n. 498 del 26/03/2007 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198 del 27/07/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;
- Visto il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
- Visto il Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;
- Visto l’Accordo multiregionale per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell’ambito del programma Operativo 2007-2013, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 settembre 2008;
- Visto il Decreto del Mi.p.a.f. n. 593 del 24 ottobre 2008 che approva, tra l’altro, i Criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti per il programma FEP 2007-2013 e i bandi relativi alle Misure 2.1 e 2.3;
- Visto il Decreto del Mi.p.a.f. n. 601 del 21 novembre 2008 che approva, tra l’altro, le “Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013”;
- Vista la Legge Provinciale 12 settembre 1994, n. 4, ed in particolare l’art. 2 recante “Disposizioni per l’attuazione di programmi di interesse comunitario”;
- Considerato che il Piano finanziario del Fondo Europeo per la Pesca, relativamente all’Asse 2, prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 1.444.974,92 così suddiviso:
 - 50% Quota FEP pari ad Euro 722.487,46,
 - 40% Quota Stato pari ad Euro 577.989,97,
 - 10% Quota Provinciale pari ad Euro 144.497,49;
- Considerato che per garantire un corretto utilizzo dei fondi comunitari è necessario anticipare alla prima parte di programmazione l’accoglimento delle iniziative ed il relativo impegno dei fondi resi disponibili dal programma ed effettuare la rendicontazione degli stessi nella seconda parte della programmazione;
- Considerato che nell’Allegato A della deliberazione 216/2009, al punto 4. “Modalità e termini di presentazione delle domande” si prevede che le domande, ad eccezione dell’annualità 2009, possano essere presentate entro il 31 gennaio di ogni anno;
- Considerato che a tutt’oggi non sono pervenute domande relativamente alla Misura 2.1 del Fondo europeo per la Pesca e che la scadenza del 31 gennaio ormai prossima rispetto a quanto previsto dalla deliberazione provinciale n. 216/2009 potrà comportare un residuo delle somme stanziato dal Fondo con

relativa perdita delle stesse a discapito delle attività svolte dal settore dell'acquacoltura, si ritiene opportuno prorogare al 31 marzo 2011 il termine per la presentazione delle domande di contributo ai sensi della sopra indicata Misura 2.1, dando atto che eventuali domande presentate entro la scadenza originaria del 31 gennaio 2011 saranno finanziate con priorità rispetto alle eventuali domande presentate entro il nuovo termine del 31 marzo 2011;

- Ritenuto altresì necessario, nell'ottica della riduzione degli oneri documentali posti a carico dei cittadini e delle imprese, semplificare ulteriormente la documentazione da richiedere agli interessati, anche in attuazione di quanto espressamente disposto dall'art. 9, comma 7, della L.P. 23/92, come da ultimo modificato dalla legge provinciale n. 27 del 27 dicembre 2010 (legge finanziaria), si propone di apportare agli Allegati A e B della deliberazione n. 216/09 le modifiche di seguito indicate:

- sostituzione del paragrafo 7 dell'Allegato A con il seguente:

“7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni dovranno presentare la seguente documentazione unitamente alla domanda:

- a. riepilogo degli investimenti previsti e relativi preventivi/computi metrici;
- b. piano finanziario dell'investimento;
- c. elaborati progettuali, completi di estratto mappa delle particelle conforme anche alla mappa catastale;
- d. relazione descrittiva dell'iniziativa contenente dettagliate ed esaustive informazioni sugli aspetti progettuali, economici e produttivi, firmata in calce dal tecnico;
- e. computo metrico e stima dei lavori, comprensivo della spesa per la fornitura e posa in opera delle attrezzature, firmato in calce dal tecnico;
- f. preventivi di spesa di ditte specializzate per la fornitura di macchinari, attrezzature e materiali (almeno un preventivo per ciascuna attrezzatura);
- g. qualora richiesta dalle leggi vigenti in materia di urbanistica, indicazione degli estremi e della data di rilascio della concessione o autorizzazione rilasciata dal Comune (i relativi provvedimenti saranno acquisiti d'ufficio dalla struttura provinciale competente);
- h. nel caso di società semplici, atto costitutivo (laddove non già in possesso dell'amministrazione provinciale) o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risultino le generalità dei soci, il tipo di amministrazione (congiunta o disgiunta), la durata, l'eventuale conferimento di beni;
- j. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la proprietà o il titolo d'uso dei terreni e/o delle strutture medesime nonché il rispetto della normativa in materia di imposta di registro, e dichiarazione di conoscenza attestante il fatto che la proprietà o la disponibilità dei terreni e/ delle strutture deve essere mantenuta per almeno 5 anni a decorrere dalla data della domanda. Nella predetta dichiarazione sostitutiva il richiedente, salvo il caso di esistenza di impresa familiare ai sensi dell'articolo 230 bis del codice civile, deve dichiarare di aver acquisito l'autorizzazione del proprietario ad eseguire i lavori. In caso di mancata autorizzazione ed in presenza di contratti di tipo locativo, si applicano le disposizioni di cui alla legge 203/82 in materia di patti agrari;
- k. per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: copia semplice del compromesso o atto di acquisto o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato

indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;

- l. autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente o DURC;
- m. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che gli interventi previsti nell'istanza non contemplano la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- n. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07.

Nel caso di società iscritte al registro delle imprese, la struttura provinciale competente procede a verificare d'ufficio l'iscrizione alla CCIAA e ad acquisire d'ufficio (laddove non ne sia già in possesso) il relativo atto costitutivo e lo statuto.”

- sostituzione del paragrafo 7 dell'Allegato B con il seguente:

“7. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni dovranno presentare la seguente documentazione unitamente alla domanda:

- a. elaborati progettuali, completi di estratto mappa delle particelle conforme anche alla mappa catastale;
- b. riepilogo degli investimenti previsti e relativi preventivi/computi metrici;
- c. piano finanziario dell'investimento;
- d. nel caso di società semplici, atto costitutivo (laddove non già in possesso dell'amministrazione provinciale) o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risultino le generalità dei soci, il tipo di amministrazione (congiunta o disgiunta), la durata, l'eventuale conferimento di beni
- e. qualora richiesta dalle leggi vigenti in materia di urbanistica, indicazione degli estremi e della data di rilascio della concessione o autorizzazione rilasciata dal Comune (i relativi provvedimenti saranno acquisiti d'ufficio dalla struttura provinciale competente);
- f. autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente o DURC;
- g. oltre i 100.000 euro di investimento da realizzare, dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti/certifichi una capacità finanziaria compatibile/adequata per il progetto di investimento;
- h. per l'acquisto di terreni e/o beni immobili: copia semplice del compromesso o atto di acquisto o perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- i. dichiarazione di impegno a mantenere la proprietà o la disponibilità del bene, oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno cinque anni;
- j. nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto: dichiarazione sostitutiva del richiedente attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto e dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario di assenso alla esecuzione delle opere nonché all'iscrizione dei relativi vincoli;

- k. dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che gli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non contemplano la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;
- l. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;
- m. nel caso di acquisto di attrezzature: elenco dei macchinari/attrezzature/impianti con i rispettivi importi. E' necessario almeno un preventivo per ogni macchinario/attrezzatura/impianto.

Nel caso di società iscritte al registro delle imprese, la struttura provinciale competente procede a verificare d'ufficio l'iscrizione alla CCIAA e ad acquisire d'ufficio (laddove non ne sia già in possesso) il relativo atto costitutivo e lo statuto.”

- sostituzione del settimo capoverso del paragrafo 10 degli Allegati A e B con il seguente: “Per i progetti il cui contributo è superiore a 154.937 euro, la struttura provinciale competente, ai fini dell’emanazione del provvedimento di concessione, verifica d’ufficio presso la Camera di Commercio la sussistenza dello stato non fallimentare e acquisisce direttamente il certificato antimafia.”

- soppressione, al paragrafo 16 degli Allegati A e B, del punto 5 del quarto capoverso;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la Legge provinciale n. 7/79 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visti gli atti citati in premessa,
- ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prorogare, per i motivi esposti in premessa, i termini indicati nel Bando di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 216 di data 6 febbraio 2009, avente per oggetto: “Reg. (CE) n. 1198 del 27/07/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca: approvazione dei bandi, della modulistica e contestuale apertura dei termini per la presentazione delle domande relativamente alle Misure 2.1 - Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione", dal 31 gennaio 2011 al 31 marzo 2011;
2. di modificare gli Allegati A e B della deliberazione n. 216 di data 6 febbraio 2009, come specificato e per le motivazioni indicate in premessa;
3. di demandare alla struttura competente l'adeguamento della modulistica approvata con deliberazione n. 216 di data 6 febbraio 2009, a seguito delle modifiche di cui al punto 2);

4. di lasciare inalterato, fermo restando quanto previsto ai precedenti punti, quant'altro disposto nella deliberazione n. 216 di data 6 febbraio 2009 e relativi allegati;
5. di disporre che con successivo provvedimento sarà predisposta eventuale nuova scadenza per la presentazione di nuove domande per l'utilizzo di eventuali altre somme disponibili;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

SG